



**REGIONE LOMBARDIA**  
**COMUNE DI CERETTO LOMELLINA**  
**(PROVINCIA DI PAVIA)**



**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

**PIANO DEI SERVIZI**

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

N. rev.	Data:	Redatto	Controllato	Approvato	Data
0	06.10.09	SG	FL	FL	
Adottato con D.C.C. n. 24 del 13/10/2009				Approvato con D.C.C. n.....del.../.../....	

**Il Sindaco**

Baldi Beatrice

**Il Segretario comunale**

Dott. Giuseppe Caré

**Il Tecnico comunale**

Geom. Secondo Borando

**L'Autorità procedente**

Arch. Francesco Ariini

**L'Autorità competente**

Dott. Giuseppe Caré

**STUDIO di INGEGNERIA ASSOCIATO**

Ing. Flavio Lavezzi e Ing. Antonio Grandi  
Via Monte Nero, 10/C  
27020 TROMELLO (PV)  
P.I. 01544450180 – R.I. PV 112267/97

*FASE: Adozione*



<b>Progettista responsabile:</b> <b>Ing. Flavio Lavezzi</b>	<b>Collaboratori:</b>	<b>Timbro</b>
	<b>Ing. Silvia Garavaglia</b>	
	<b>Dott. Riccardo Tacconi</b>	
	<b>Ing. Antonio Grandi</b>	
Cod. Commessa: 18CERE07	Dir.: PGT Ceretto/ Adozione	File:Relazione.doc

## **INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. IL PIANO DEI SERVIZI NEL PGT DEL COMUNE DI CERETTO LOMELLINA.....</b>	<b>5</b>
2.1. Caratteri e peculiarità del Piano dei Servizi .....	5
2.2. Metodologia di lavoro .....	5
2.2.1. Rilievo dell'offerta dei servizi esistenti sul territorio comunale e sovra-comunale .....	5
2.2.2. Rilievo della domanda .....	7
2.2.3. Aree per Servizi: inventario dei servizi esistenti nel territorio comunale .....	8
2.2.3.1 Edilizia residenziale pubblica .....	13
2.2.3.2 Il sistema della mobilità .....	13
2.2.4. La domanda dei servizi .....	13
2.2.5. Confronto tra la domanda e l'offerta .....	14
<b>3. DOTAZIONI TERRITORIALI .....</b>	<b>15</b>
<b>4. OBIETTIVI DEL PIANO DEI SERVIZI E MODALITA' D'INTERVENTO .....</b>	<b>16</b>
4.1. Obiettivi puntuali .....	16

## **1.INTRODUZIONE**

Il Piano dei Servizi concorre assieme al Piano delle Regole e al Documento di Piano alla definizione dell'assetto del territorio comunale occupandosi in particolare di assicurare un'adeguata dotazione di servizi ed attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale. Il piano assicura altresì una adeguata distribuzione ed integrazione degli stessi nel contesto urbano al fine di assicurarne un'adeguata fruibilità e al contempo contribuire ad un processo più ampio di rivitalizzazione urbana e di creazione di nuove polarizzazioni all'interno del paese.

Tra gli elementi da sottolineare che sottendono a questo nuovo modo di intendere i servizi vi sono inoltre:

- attenzione sempre maggiore alla coerenza delle previsioni di piano con le reali capacità di realizzazione ed attuazione delle stesse;
- attenzione sempre maggiore all'impatto che la realizzazione di un intervento può avere in termini di sostenibilità ambientale ed urbanistica.
- attenzione sempre maggiore alle condizioni di reale fruibilità e di inserimento del servizio nell'insieme delle relazioni ambientali, di verde e paesaggio, di comunicazione, di mobilità ed accessibilità ciclopedonale e di trasporto.

### ***Art. 10-bis, comma 5, L.R. 11 marzo 2005, n. 12***

*“Il Piano dei Servizi è redatto al fine di individuare e assicurare un'adeguata dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale nonché i servizi necessari alla popolazione del comune ed a supporto delle funzioni insediate e previste, anche con riferimento alla preservazione e al mantenimento di corridoi ecologici e alla progettazione del verde di connessione tra territorio rurale e territorio edificato. Il piano dei servizi può essere redatto congiuntamente tra più comuni e condiviso a livello operativo e gestionale. In tal caso, in sede di prima approvazione del PGT, il piano dei servizi può fare riferimento ai soli aspetti prettamente comunali, rinviando a eventuale successiva variante gli adeguamenti derivanti dal piano sovracomunale. Il Piano dei Servizi, sulla base dello stato dei bisogni e della domanda di servizi prevista, individua le necessità e le aree di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti, in relazione alle nuove previsioni insediative quantificate e localizzate nel PGT, ne valuta i costi e precisa le modalità di intervento, anche in forme opportunamente integrate a scala intercomunale. In base alle necessità della popolazione il Piano dei*

*Servizi determina la dotazione per abitante che il PGT assicura in termini di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale.”*

## **2. IL PIANO DEI SERVIZI NEL PGT DEL COMUNE DI CERETTO LOMELLINA**

### **2.1. Caratteri e peculiarità del Piano dei Servizi**

La nuova nozione di servizio rappresenta un superamento del concetto di standard e della rilevanza che assume il processo di programmazione nella realizzazione dei servizi, rispetto al quale il dato dimensionale si configura non solo come un limite inderogabile, ma anche come obiettivo da conseguire, in base al quale definire delle priorità ed orientare le risorse pubbliche e quelle private attivabili, in parallelo alla qualità dei servizi offerti.

Ne discende una principale considerazione in merito al ruolo dello standard: non più inteso solo come livello quantitativo da raggiungere ma affiancato alla possibilità di valutare anche i caratteri prestazionali di un servizio.

Nell'ambito della proposta più generale del Piano di Governo del Territorio il Piano dei Servizi:

- integra il rapporto tra servizi pubblici e privati sia a scala locale (servizi di urbanizzazione primaria e secondaria ) sia a quella generale (servizi pubblici o di interesse generale);
- ricerca la realizzazione a “rete” dei servizi locali, in particolare nelle connessioni principali di mobilità (compresa la ciclopeditività), di servizi di quartiere, al fine di una miglior fruibilità qualitativa da parte della popolazione;
- definisce gli aspetti di compatibilità ambientale e paesaggistica (sia già presenti nel Piano o da verificare nelle procedure, come bilancio ambientale generale, che come dato puntuale degli interventi), come dato fondamentale e partecipe della qualità e fruizione dei servizi stessi.

### **2.2. Metodologia di lavoro**

#### ***2.2.1. Rilievo dell'offerta dei servizi esistenti sul territorio comunale e sovra-comunale***

Per la redazione del Piano dei Servizi si è proceduto a:

- analizzare i servizi presenti nei comuni limitrofi, che risultano ricadere nel bacino d'utenza del territorio di Ceretto Lomellina, o che, comunque lo interessino;
- redigere la schedatura e le analisi dei servizi esistenti e del patrimonio comunale pubblico o di uso pubblico o, comunque, connesso agli standard urbanistici;

La fase di avvio del rilievo del Piano dei Servizi ha comportato alcune scelte fondamentali:

- rilevare e censire i servizi esistenti sul territorio comunale in funzione della natura del servizio erogato; in tal senso sono stati considerati tutti i servizi pubblici (sia su aree pubbliche che private) e

quelli privati di uso e di interesse pubblico, in particolare se su aree pubbliche e/o convenzionati o accreditati;

- organizzare e sistematizzare i servizi stessi per funzioni, partendo dalle tipologie di aree per servizi “residenziali” in esso individuate.

Si è quindi provveduto a rilevare e censire i seguenti sistemi di servizi e, ove possibile, ad individuare le aree in cui si localizzano:

- Attrezzature per l'istruzione (IS): sistema di attrezzature scolastiche: materna, elementare, media, secondaria, università;

- Strutture per la cultura: sistema di attrezzature per la cultura quali la biblioteca, centri culturali, musei e gallerie d'arte;

- Strutture per lo spettacolo: sistema di attrezzature comprendenti i cinema, teatri, impianti per lo sport spettacolo;

- Attrezzature sanitarie (SA): sistema di servizi sanitari (medico di base, centro socio-sanitario, poliambulatori e laboratori di analisi, diagnostica e prevenzione, farmacie, servizi veterinari, ospedali);

- Strutture assistenziali: sistema di strutture comprendenti l'asilo nido, servizi per anziani, case di riposo, centro medico e di assistenza geriatrica;

- Strutture per il culto: sistema di servizi a carattere religiosi (edifici di culto, oratori, cimitero);

- Sicurezza ed emergenza: vigili del fuoco, polizia municipale, polizia stradale, carabinieri, corpo forestale dello stato, guardia di finanza;

- Strutture per altri servizi: strutture comprendenti municipio e uffici comunali, sede provinciale, sede regionale, tribunale, carcere, posta;

- Verde e strutture per la pratica sportiva: verde pubblico urbano, grandi parchi, campi gioco, strutture per la pratica sportiva, parchi extraurbani, parchi e riserve naturali;

- Parcheggi (PP): sistema dei parcheggi di superficie;

- Mobilità e trasporti (MT): sistema delle linee pubbliche;

- Impianti tecnologici (IT): sistema dei servizi acquedottistici, pozzi;

Questa suddivisione ha permesso di prendere in considerazione funzioni e servizi presenti sul territorio comunale anche quando compresenti sulla stessa area (operazione che la suddivisione per categorie di standard non consente).

Risulta inoltre fondamentale, al fine di definire e migliorare la qualità urbana l'analisi legata al sistema della mobilità.

Il rilievo dei Servizi esistenti è stato quindi avviato secondo le seguenti modalità:

- verifica ed aggiornamento dei rilievi effettuati per il PGT;
- raccolta di informazioni presso altri settori della Pubblica Amministrazione.

### **2.2.2. Rilievo della domanda**

Il Piano dei Servizi è il documento deputato all'incontro tra domanda e offerta di servizi.

Trattandosi di un comune con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti il concetto di standard viene superato, al fine di favorire l'aspetto qualitativo dei servizi a quello quantitativo e non viene richiesta una dotazione quantitativa minima da rispettare, nonostante la necessità di uno studio approfondito per garantire comunque la dotazione di servizi necessaria.

In termini operativi la definizione del numero degli utenti dei servizi risulta quantificabile almeno per quanto attiene la quota di popolazione insediabile, in aggiunta a quella residente.

Trattandosi di un comune di ridotte dimensioni e non offrendo servizi tali da attirare un elevato numero di persone, si è potuto affermare che la popolazione gravitante, praticamente assente, sul territorio comunale stesso non incide particolarmente sulla necessità di servizi.

Al fine del rilievo della domanda i numeri degli utenti dei servizi dell'intero territorio sono determinati seguendo i seguenti criteri:

- popolazione stabilmente residente nel comune gravitante sulle diverse tipologie di servizi anche in base alla distribuzione territoriale;
- popolazione da insediare secondo le previsioni del Documento di Piano, articolata per tipologie di servizi anche in base alla distribuzione territoriale;
- popolazione gravitante nel territorio, stimata in base agli occupati nel comune, agli studenti, agli utenti di servizi di rilievo sovracomunale, nonché in base ai flussi turistici.

Pertanto si può riassumere quanto segue:

Popolazione residente: 221 ab

Popolazione da insediare: 282 ab

Popolazione gravitante: 0 ab

La popolazione da insediare andrebbe ad utilizzare tutte le tipologie di servizi offerti dal comune.

Pertanto considerando i dati sopra riportati il calcolo delle aree da destinare a servizi è basato su un numero di utenti pari a: 503

Non essendo prescritta una dotazione minima, per verificare l' idoneità dei servizi presenti si considererà:

- grado di fruibilità;
- grado di accessibilità;
- grado di conservazione;
- carenze riscontrate;
- necessarie integrazioni.

### **2.2.3. Aree per Servizi: inventario dei servizi esistenti nel territorio comunale**

Il rilievo dei Servizi esistenti sul territorio comunale e l'individuazione, ove possibile, delle relative aree di pertinenza, ha fornito i seguenti risultati:

#### **ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO**

<b>Tipologia di servizio</b>	<b>Servizio</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Qualità</b>	<b>Accessibilità</b>
<u>Attrezzature per l'istruzione (IS)</u>	Scuola materna	- Castelnovetto; Mortara; Vercelli		
	Scuola elementare	Castelnovetto; Mortara; Vercelli		
	Scuola media	Castelnovetto; Mortara; Vercelli		
	Scuola secondaria	Liceo Scientifico A. Omodeo Mortara; Vercelli,		
	Università	Università degli Studi di Pavia; Vercelli		
<u>Strutture per la cultura</u>	Biblioteca	Biblioteca Borgolavezzaro, Mortara		
<u>Strutture per lo spettacolo</u>	Cinema	MoviePlanet Parona, Strada statale 494; MoviePlanet Borgo Vercelli, Strada Statale, 11		
	Servizi veterinari	Clinica veterinaria Mortara		
	Ospedali	Via Fagnani Epifanio n.5,		

		27036 Mortara (PV); Corso Abbiate Mario 21, 13100 - Vercelli		
<u>Strutture assistenziali</u>	Case di riposo	Robbio; Palestro; Mortara		
<u>Strutture per il culto</u>	Chiesa cattolica	Chiese in Piazza della Libertà	S	D
	Altre chiese e templi	Centro Islamico: Via Mulini n. 16 - 27029 Vigevano (PV); Centro Islamico: Vic.lo A. Vespucci 4 – 27036 Mortara (PV)		
	Cimitero	Cimitero comunale	B	B
<u>Sicurezza ed emergenza</u>	Vigili del Fuoco	Volontari di Robbio Via Enrico Mattei n.20 27038 - Robbio (PV)		
	Polizia Municipale	Mortara		
	Polizia Stradale	29 Km – Stazione di Vigevano Viale Libertà n.3/B – 27029 Vigevano (PV)		
	Carabinieri	Comando di stazione di Robbio, 6 Km Via Garibaldi – 27030 Robbio (PV)		
	Corpo Forestale dello Stato	20 Km – Stazione di Mortara Piazza Guida n.8 – 27036 Mortara (PV)		
	Guardia di Finanza	20 Km – Tenenza di Mortara Via Teano n.1 – 27036 Mortara (PV)		
<u>Strutture di interesse comune</u>	Municipio e uffici comunali	Via dell'Agogna	D	B
	Sede provinciale	Piazza Italia, n.2, Pavia		

	Sede Regionale	Viale Cesare Battisti 150, Pavia		
	Tribunale	Via Beato Matteo n.6, Vigevano (PV)		
	Carcere	Casa Circondariale di Vigevano, Via Gravellona n.240 – Frazione Piccolini (PV)		
	Posta	Via dell'Agogna	B	B
<u>Verde e strutture per la pratica sportiva</u>	Verde pubblico	Area Agogna	D	S
	Strutture per la pratica sportiva	Campo sportivo	D	D
<u>Attrezzature tecnologiche</u>	Acquedotto comunale; Depuratore	Via dell'Agogna S.P.26	B	B

**Legenda:**

S=Sufficiente

D=Discreto

B= Buono

<b>ZONE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE</b>						
	<b>ESISTENTE (mq)</b>				<b>PROGETTO (mq)</b>	<b>DOTAZIONE FUTURA</b>
Attrezzature collettive pubbliche o di uso pubblico	22.557	F1	Attrezzature collettive pubbliche o di uso pubblico		3.426	8.980
Attrezzature collettive pubbliche o di uso pubblico (non attuate)	17.003	F2	Aree per spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e lo sport		333	333
		PUP	Attrezzature private ad uso pubblico	Aree verdi	2.890	4.451
				Campo sportivo	1.561	
Verde pubblico	15.552	VP	Verde pubblico		537	16.089
Parcheggi pubblici o di uso pubblico	2.515	PP	Parcheggi pubblici o di uso pubblico		2.515	2.515
Parcheggi pubblici o di uso pubblico (non attuati)	0				0	
Zone per attrezzature tecniche	0		Zone per attrezzature tecniche		914	914
<b>TOTALE</b>	<b>23.621</b>				<b>12.176</b>	<b>33.282</b>

**Esistente:**

Dotazione per abitante di aree per attrezzature di interesse generale: 23.621 mq/ 221 ab : **106 mq/ab**

**Previsione:**

Dotazione per abitante di aree per attrezzature di interesse generale: 33.282 mq/ 503 ab : **66 mq/ab**

---

***Sistema del verde:***

Analizzando il sistema del verde, il comune di Ceretto Lomellina presenta nel PRG una buona dotazione di verde pubblico.

**Esistente:**

Dotazione per abitante di verde pubblico: 15.552 mq / 221 ab: **70 mq/ab**

**Previsione:**

Dotazione per abitante di verde pubblico 16.089 mq / 503 ab : **31 mq/ab**

---

***Sistema dei parcheggi pubblici:***

Analizzando il sistema dei parcheggi pubblici, il comune di Ceretto Lomellina presentava nel PRG una buona dotazione di parcheggi pubblici e pertanto mantenuta tale, in quanto in grado di soddisfare anche le esigenze future.

**Esistente:**

Dotazione per abitante di parcheggi pubblici: 2.515 mq/ 221 ab = **11 mq/ab**  
(eccetto i parcheggi localizzati lungo le strade)

**Previsione:**

Non è prevista nessuna nuova area adibita a parcheggi pubblici.

(eccetto i parcheggi localizzati all'interno degli ambiti di trasformazione)

Dotazione per abitante di parcheggi pubblici: 2.515 mq/ 503 ab = **5 mq/ab**

#### **ALTRI SERVIZI:**

- Posta;
- Ambulatorio medico;
- bar

##### ***2.2.3.1 Edilizia residenziale pubblica***

All'interno del territorio comunale di Ceretto Lomellina non sono presenti aree per l'edilizia residenziale pubblica, né è stata riscontrata la necessità di individuare aree a tal fine.

##### ***2.2.3.2 Il sistema della mobilità***

Da un'analisi mirata della viabilità esistente in particolare delle sezioni stradali, dei flussi di traffico, dei percorsi ciclo-pedonali, della connessione tra i rami viabilistici, del traffico negli orari di punta, è emersa un buon sistema esistente, trattandosi comunque di un comune di ridotte dimensioni, interessato al suo interno solo dal traffico locale, in quanto completamente tagliato fuori dal traffico esterno.

Non appare pertanto necessario l'inserimento di particolari tratti viabilistici, ma solo ove necessario il completamento all'interno delle aree di trasformazione.

##### ***2.2.4. La domanda dei servizi***

Non sono pervenute all'Amministrazione Comunale richieste o segnalazioni da parte della cittadinanza in merito all'incremento di aree per servizi pubblici.

Le previsioni di piano prevedono un notevole incremento della popolazione, pertanto risulta essere di notevole importanza verificare la nuova domanda.

Analizzando i servizi distinti per tipologia, appare evidente che l'aumento di popolazione comporta solo parzialmente un aumento della domanda di aree per attrezzature collettive, in quanto la dotazione attuale, sia per qualità che per quantità risulta soddisfacente.

##### ***2.2.5. Confronto tra la domanda e l'offerta***

Al fine di definire la diagnosi dello stato dei servizi ed individuare eventuali carenze occorre confrontare l'offerta e la domanda dei servizi.

Come enunciato precedentemente l'offerta dei servizi risulta alquanto elevata.

In merito alla qualità dei servizi offerta, questa risulta accettabile; l'accessibilità a tutti i servizi risulta di discreto livello, in quanto la maggior parte delle attrezzature risultano localizzate presso le arterie di traffico principali.

In sintesi lo stato attuale di offerta risulta coprire completamente la domanda di servizi pubblici.

Analizzando infine la domanda globale, comprendente anche quella dipendente dalle previsioni di piano, il confronto tra domanda e offerta risulta essere comunque verificato.

### **3. DOTAZIONI TERRITORIALI**

Il Comune risulta dotato delle seguenti dotazioni territoriali:

- acquedotto comunale
- rete fognaria;
- rete idrica;
- rete elettrica;
- rete del gas metano;
- rete telefonica;
- linea dell'illuminazione pubblica;
- centrale idroelettrica.

Per quanto riguarda la fognatura, essa copre gran parte del territorio comunale urbanizzato con solo alcuni tratti affetti da carenze e problematiche.

Si provvederà pertanto, non appena possibile, al loro completamento e sicuramente al potenziamento negli ambiti di trasformazione previsti, come indicato nelle Schede degli Ambiti di Trasformazione.

Non è stato possibile integrare le informazioni contenute nel PGT con quelle del PUGSS (piano urbano generale dei servizi del sottosuolo), e del Piano di Illuminazione in quanto il Comune non risulta dotato di entrambi i piani e non sono state rese disponibili le informazioni delle reti del sottosuolo da parte degli enti gestori e o possessori delle informazioni necessarie.

E' stato possibile esclusivamente, attraverso un sopralluogo del territorio comunale e attraverso le informazioni rese disponibili dall'Amministrazione Comunale, poter avere un quadro generale della situazione che dimostra una quasi completa copertura a livello locale delle reti dei servizi sopra elencati.

#### **4. OBIETTIVI DEL PIANO DEI SERVIZI E MODALITA' D'INTERVENTO**

Tra gli Obiettivi generali in particolare, esplicitati nel Documento di Piano, viene ribadita la manutenzione e il costante miglioramento del sistema dei servizi attuali.

(manutenzione verde pubblico, delle attrezzature sportive...).

Più che interventi realizzativi veri e propri, ad eccezione della creazione di una modesta area a verde pubblico retrostante il palazzo municipale, si tratta di cambiamenti di destinazioni d'uso o correzione di errori cartografici presenti nel P.R.G.

##### ***4.1. Obiettivi puntuali***

Gli obiettivi più puntuali nell'azione del piano sono riconducibili ai seguenti temi:

##### *Verde pubblico:*

- Realizzazione di un'area destinata a verde pubblico retrostante il cimitero;

I contributi economici per la realizzazione di tale area perverranno dagli introiti dell'amministrazione comunale.

Trattandosi di esigui lavori non si tratterà di importi elevati per la realizzazione di tali lavori.

Quantitativamente le aree per servizi risultano così complessivamente di 33.282 mq di aree per attrezzature collettive.

La dotazione globale per servizi risulta pertanto pari a **66 mq/ab**

Il Piano prevede inoltre l'attuazione di una Rete Ecologica Comunale, su indicazione della Rete Ecologica Regionale.

Si tratta di un progetto che coinvolge anche i comuni limitrofi, in particolar modo: Confienza, Robbio, Palestro, Nicorvo, Ceretto Lomellina, Castelnovetto, Cozzo, Sant'Angelo Lomellina, Langosco.

L'obiettivo generale è quello di creare un sistema di interconnessione fra tutti i comuni basato su un sistema ambientale fondato sulle naturali fonti d'attrazione che offre il territorio ed un sistema di

percorsi e modesti servizi interfacciati al precedente in modo da fornire un sistema di servizi generali in grado di poter generare introiti a livello comunale.

In particolare il comune di Ceretto Lomellina si prefigge di individuare all'interno del territorio comunale gli elementi primari e secondari della rete ecologica, di proporre interventi da realizzare nel corso degli anni a favore di un miglioramento del sistema ambientale (opere di ingegneria naturalistica, nuovi filari o siepi) e di individuare possibili servizi (percorsi di fruizione, agriturismi) ai fini di un sistema concretamente fruibile.

In particolare per il comune di Ceretto.

- potenziamento della Cascina Bovile, ospitante un agriturismo;
- opere di ingegneria naturalistica per il Torrente Agogna;
- Inserimento di filari e siepi nelle aree a verde pubblico in adiacenza al Torrente Agogna;
- Potenziamento dei percorsi di fruizione (Via Francigena).

Un sistema di servizi inserito in una matrice ambientale naturale degna di conoscenza contribuisce a rendere maggiormente fruibile l'intero sistema ed a stimolare l'interesse della comunità nei confronti del territorio in cui vivono, garantendo così lo sfruttamento dei servizi esistenti e una miglior conservazione del sistema ambientale.

Ai fini dell'attuazione della Rete Ecologica Comunale, sono previsti interventi concreti e specifici ogni qualvolta si intervenga sul territorio attraverso l'utilizzo di una minima quota degli oneri di urbanizzazione, da stabilire caso per caso.